



Agenzia Principale di Feltre

geom. Antonio Secco
p.i. Fiorenzo Perotto

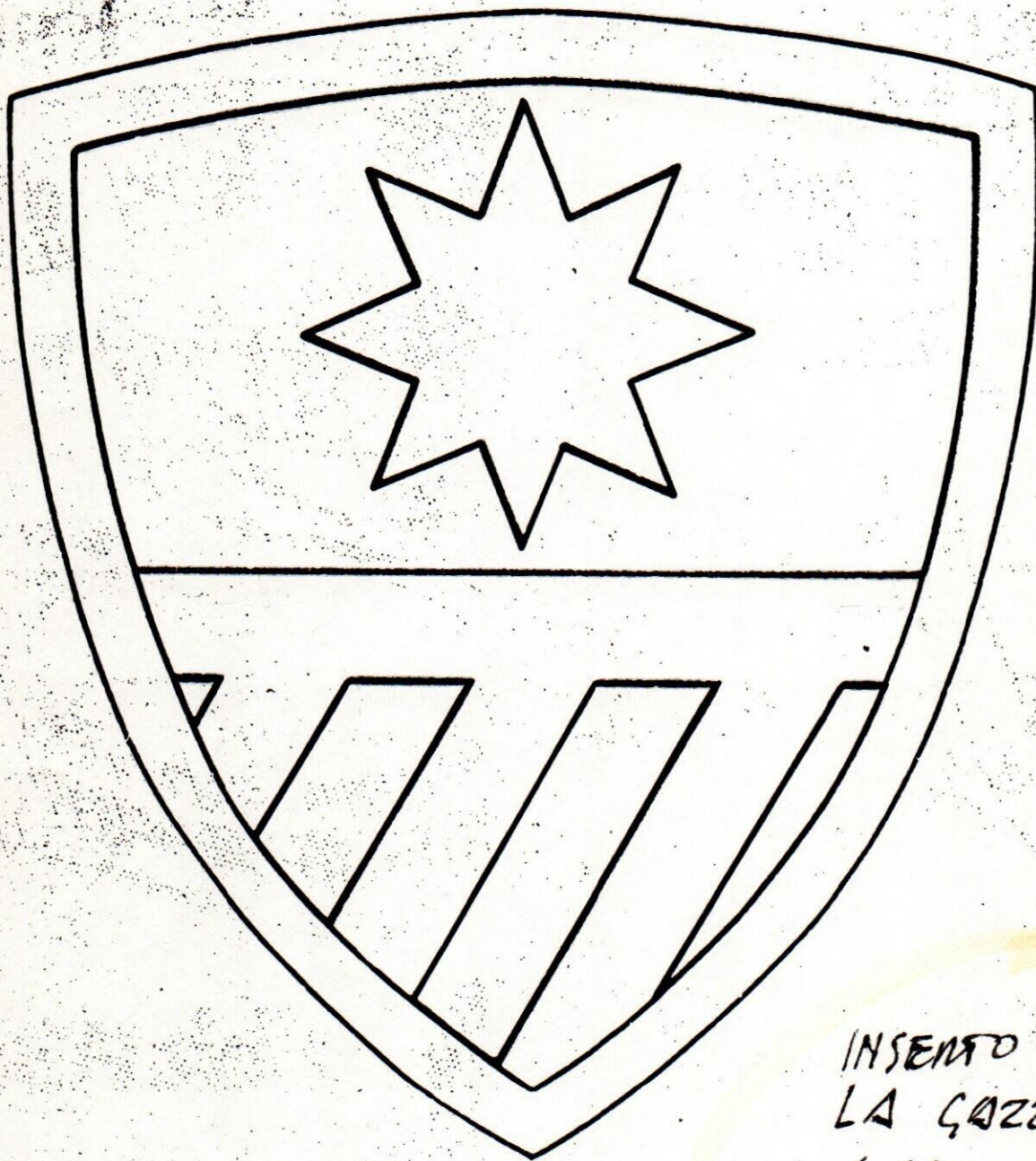


Agenzia Principale di Feltre

geom. Antonio Secco
p.i. Fiorenzo Perotto

FELTRE

IL PALIO



DUOMO

INSENTO
LA GAZZETTA
4/8/90

PIVETTA RAFFAELE

GIOIELLIERE

CREMA GELATO

NOVITÀ
ogni Sabato
gelato per diabetici

FELTRE

IL PALIO

CREMA GELATO

Gelateria
Artigianale
via Trevigiana-Feltre



□ INTERVISTA A ELISEO GORZA DEL QUARTIERE DUOMO

Come si presenta alla competizione quest'anno il quartiere Duomo?

«Noi ci presentiamo come l'anno scorso, con le stesse squadre, salvo qualche piccolo cambiamento». Per quanto riguarda la corsa del sabato sera, ci sono novità?

«Novità no, quelli della staffetta sono sempre gli stessi, abbiamo solo qualche atleta di riserva».

Sono dei concorrenti del quartiere oppure sono «forestieri»?

«Ci sono atleti del quartiere e anche da fuori quartiere, ma non vogliamo fare dei nomi».

E tra gli arrieri ci sono novità?

«Gli arrieri sono gli stessi dello scorso anno, si sono allenati molto e per ovviare ai problemi dell'edizione 1989, tireremo tutti con lo stesso tipo d'arco».

Niente novità. Veniamo ai cavalli e cavalieri.

«I cavalli sono sempre quelli e anche per quanto riguarda i cavalieri non ci sono cambiamenti e due sono di riserva».

Quindi non vuole dirci nulla su chi effettivamente correrà qualche gara. Correte a pelo, ma non è rischioso?

«Secondo me tutti i pali dovrebbero essere corsi a pelo e noi ci sentiamo sicuri così».

Il tiro alla fune è un momento entusiasmante delle gare. Imbattuta la squadra di S. Stefano da sempre, avete qualche asso nella manica?

«Abbiamo anche qui dei concorrenti nuovi, che si allenano da circa 6 mesi».

Pare quindi che non ci siano novità eclatanti nella squadra che disputerà il palio '90. Ce ne saranno forse nell'allestimento del corteo, possiamo avere qualche anticipo?

«Per il corteo abbiamo fatto dei costumi nuovi dell'epoca e tutti i costumi dei tamburini».

Come fate a racimolare i soldi per fare questi cambiamenti?

«Dobbiamo ringraziare tutti gli sponsors che ci hanno aiutato e i loro nomi compaiono in un libretto stampato che verrà distribuito agli spettatori, dove oltre agli sponsors c

al programma ci sarà una pagina apposita per scri punteggi. Quest'anno anche il servizio stampa fornir serie di cartelline, dove sarà possibile segnare i puntegi. Non possiamo farvi svelare i segreti, ma per quanto r da le cene noi sappiamo che ci sono alcune novità».

«Le cene sono ampliate per coinvolgere maggiorme gente. Sono 5 cene di rione, una a Mugnai, una Damello, una a Tomo, una in via Tasso e una al que industrie. Così ci si può conoscere prima e poi andar insieme alla cena di venerdì sera antecedente il palio tiene in via Campogorgio. Noi invitiamo tutti quanti quelli che abitano fuori dal quartiere, i simpatizzi frazionisti».

Il menu?

«Ci sono novità sostanziali sia dal punto di vista appe che spettacolare. Ci sarà anche l'orchestra per ballare. Su che cosa punta maggiormente il quartiere duomo, buona prestazione o sulla vittoria?»

«Si punta sempre sulla vittoria, ma vinca il migliore».

W.

FERUT, 15 ANNI DI CONTINUA CRESCITA

La FERUT compie 15 anni. Punto di arrivo e al tempo stesso punto di partenza che la FERUT celebra insieme ai suoi clienti, con i quali intende proseguire sulla strada dell'efficienza e della qualità.



FERUT s.r.l.
FERRAMENTA E UTENSILERIA

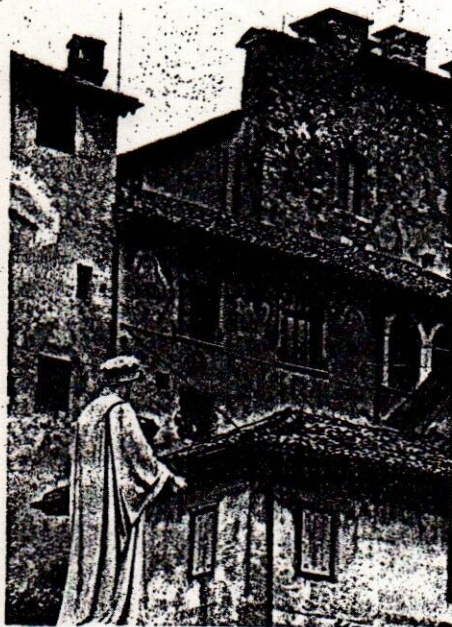
CREMA GELATO

NOVITÀ
ogni Sabato
gelato per diabetici

FELTRE IL PALIO

CREMA GELATO

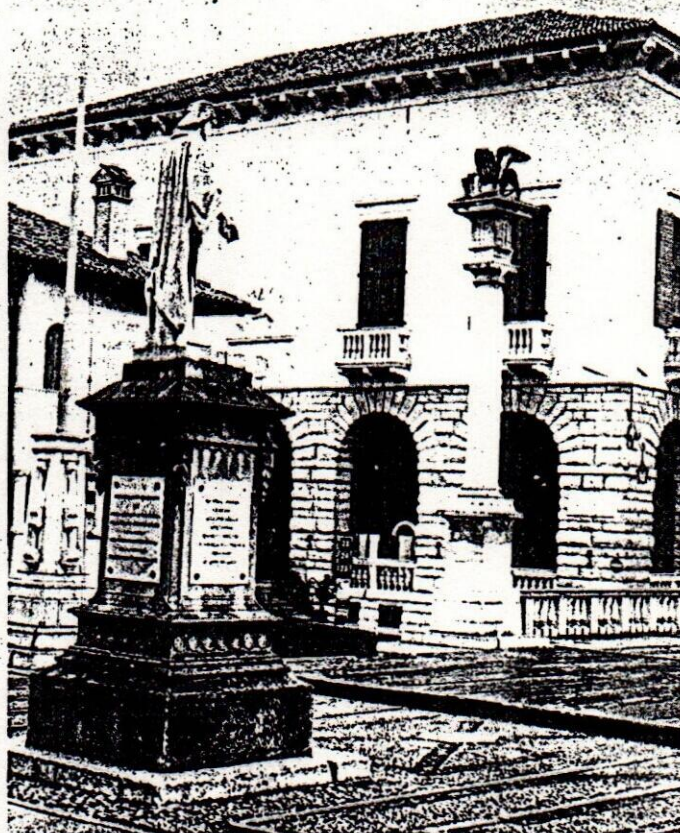
**Gelateria
Artigianale**
via Trevigiana-Feltre



● QUARTIERE DUOMO

Con riferimento alla centrale Piazza Maggiore, il quartiere comprende la parte cittadina orientata alle mura di Porta Pusterla e al borgo attorno alla Cattedrale; con la porzione sud della città entrano nel Duomo le frazioni di Mugnai, Tomo e Villaga. Due vittorie rendono concorrenziale la sua presenza: nel 1983 e nel 1988. Il simbolo è una stella d'oro a otto punte con una base di tre bande oro, tutto su campo blu.

A.F.F.



□ E PER PALIO UN DRAPPO...

I primi anni del Palio al quartiere vincitore venivano consegnate riproduzioni in velluto del palio, minipalio delle dimensioni di un foglio protocollo, oppure scudi di legno con le immagini delle gare dipinti d'oro, argento o bronzo a seconda di come si erano classificati i quartieri, da conservare poi nelle sedi delle contrade.

All'interno dell'Ente Palio poi qualcuno pensò di far dipingere ad un artista locale un vero Palio. Il primo ad essere interpellato fu Elio Scarisi grosso personaggio nel mondo dell'arte veneta. Fu la volta poi di Adis Pugliese, seguito da Marica Focellini e da Vico Calabrò. Quest'anno l'onore tocca a Franco Murer. I primi due sono andati al Quartiere S. Stefano, ma quando Alberto Tarulli (resp. del quartiere) stava già pensando ad una «Palio-teca...» il Duomo si aggiudicò il terzo.

Sono molti gli artisti che vorrebbero realizzare i drappi quindi per non creare disparità è lo stesso Comitato organizzatore che insieme all'artista che ha creato il Palio l'anno prima seleziona il pittore a cui affidare l'incarico onorifico.

NOVITA' IN VISTA A FELTRE

HAI VISTO?

SIAMO ARRIVATI ANCHE A FELTRE IN VIA GARIBOLDI PER DARTI IL NOSTRO SERVIZIO PUNTUALE E CORTESE, PER PROPORTI LA MIGLIORE SCELTA TRA LE PIÙ IMPORTANTI MARCHE DI OCCHIALI CON LE FIRME PIÙ PRESTIGIOSE. D'ORA IN POI PUOI AFFIDARTI A NOI PER LA REALIZZAZIONE DELLE LENTI, GARANTITE DALLA NOSTRA ESPERIENZA, O PER L'APPLICAZIONE DELLE LENTI A CONTATTO, LE MIGLIORI... BAUSCH & LOMB

GROSSE NOVITÀ IN VISTA...
PER LA TUA VISTA!

OTTICAMODERNA

BELLUNO
via Caffi

FELTRE
via Garibaldi



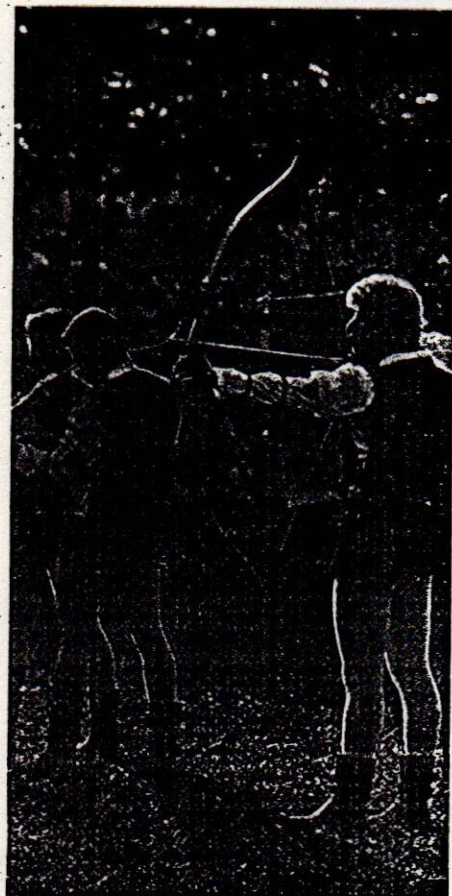


FELTRE IL PALIO

abbinamento a listino

espressioni d'estate

Feltre, via Luigi Bossi



□ I GIOCHI DEL PALIO: LE GARE, LE SQUADRE E I PUNTEGGI

Per vincere il Palio i quartieri Castello, Duomo, Port'Orta, Santo Stefano disputano quattro gare, ognuna delle quali assegna un punteggio valutabile per la classifica finale. La gara di staffetta e quella del tiro alla fune aggiudicano, ai primi arrivati, 4 punti ciascuna; quella di tiro con l'arco e la corsa a cavallo prevedono un premio più alto, pari a 8 punti ciascuna per i vincitori. Il punteggio massimo, raggiungibile nel caso un Quartiere vincesse tutte e quattro le gare, è di 24 punti. In caso di parità per il primo posto, si deve disputare nuovamente la corsa con i cavalli. Il regolamento viene applicato da un Direttore di gara, coadiuvato da due assistenti e dai rappresentanti dei quartieri. Verificata la classifica finale il Direttore di gara comunica i risultati al Direttore del palio che proclama il Quartiere vincitore. La corsa a staffetta, che avvia la sfida, si tiene su un percorso interno alle mura. Le gare di tiro alla fune, tiro con l'arco, e corsa con cavalli vengono disputate a Prà del Moro, all'esterno del centro storico. Gara di staffetta - la squadra con i colori del quartiere è formata da 4 atleti, due residenti nel quartiere e due che possono esserne esterni; il percorso su cui si misurano i 16 concorrenti in lizza per i quattro quartieri, parte da Piazza Maggiore e si svilup-

pa nell'anello storico di Via Paradiso, in discesa, e Via Mezzaterra, in salita. L'organizzazione del Palio fornisce il «testimone» che dovrà essere passato tra gli atleti della stessa squadra. L'atleta non può deviare dal percorso, pena la squalifica per l'intera squadra. L'appuntamento è per sabato 5 agosto, in serata, tra le 22.00 e le 22.30. Gara di tiro alla fune - partecipano cinque giocatori per ogni quartiere in costume d'epoca. In questa gara i quartieri vengono rappresentati dai loro esponenti più «robusti», altezza vicina ai due metri, peso superiore al quintale. Le squadre si misurano sulla distanza di sei metri, con estrazione a sorteggio. Vince chi sposta il centro della fune, reso evidente da una bandierina, nel proprio campo. Il colori delle squadre sono: blu per il Duo-

mo, azzurro per il Castello, nero per Port'Orta, rosso per Santo Stefano. Gara di tiro con l'arco - partecipano due arcieri per ogni quartiere con cinque frecce ciascuno, da scoccare per tre volte alla distanza di 30 metri su un unico bersaglio; questo è costituito da un anello di colore nero su campo bianco del diametro di 30 centimetri. Gli arcieri hanno costumi d'epoca e usano archi, frecce e accessori forniti dall'organizzazione del proprio quartiere. L'inizio dei tiri è segnalato dal Direttore di gara con una bandiera rossa, la fine con una bandiera gialla; la sospensione dei tiri, in qualsiasi momento, può avvenire con la contemporanea levata delle due bandiere. Ogni freccia che colpisce il bersaglio vale un punto. Corsa dei cavalli - partecipano due cavalli per ogni quar-

tiere e disputano la gara un'unica batteria, perciò cinque giri del percorso Prà del Moro. I non cavalieri vengono comitati trenta minuti prima della gara. Gli otto cavalli vanno allineati alla cana partenza attendendo il Direttore di gara; possono essere montati a pelo o ti, a scelta del quartiere; i cavalli che scalciano poi un fiocco rosso alla coda durante la corsa, nel caso verificassero cadute dei licieri, il cavallo «scossa» classifica proseguendo la gara. Ogni forma di violenza diretta o indiretta, tra i concorrenti, è vietata e, nel caso, si può essere squalificati. Le gare di tiro alla fune con l'arco, corsa dei cavalli svolgeranno domenica 12 agosto a Prà del Moro, a partire dalle ore 17.00.

Pa. M.



□ IL GRUPPO S BANDIERATORI «CITTÀ DI FELTRE»

Rullii di tamburi, acuti di chitarre, costumi, festa, bandiere: questo è palio. Il Gruppo sbandieratori Città di Feltre contribuisce alla realizzazione del Palio di Feltre portando, nei cortei e nei giochi, il colore e il movimento necessari per la riuscita della manifestazione. La formazione, presieduta da Ermanno Piazza, conta su una ventina di sbandieratori, una decina di tamburini e 5 chitarre. Le prime apparizioni avvenivano all'interno del Quartiere Duomo e, nel 1984, avevano meritato il plauso dei colleghi di Faenza, intervenuti a quell'edizione del palio. Da allora gli sbandieratori di Feltre si sono costituiti gruppo stabile,

promuovendo una vera e propria scuola allenamenti settimanali coordinati tecnicamente, per un lungo periodo, da Carlo C. zai. Nel luglio 1988 il Gruppo sbandieratori Città di Feltre ha preso parte, per la prima volta, ai campionati nazionali di categoria unica formazione per il Veneto e con particolare partecipazione, con Marino V. rol, del più giovane sbandieratore. Il Gruppo è da considerare maturo anche sotto il profilo della professionalità. Ogni anno è stato a decine di manifestazioni, in Italia e all'estero, spesso gli incassi delle uscite trasferite vengono devoluti in beneficenza, questa, di un'etica sportiva degna di migliori incoraggiamenti.



CAMBIA MARCIA

SCEGLI SEAT

**SCEGLI SEAT OGGI
PAGHI IN
GENNAIO '91.**



SEAT. UNA MARCIA IN PIÙ.

SEAT
Gruppo Volkswagen

Autodue CONCESSIONARIA
per la provincia di Belluno e Primiero

CITTÀ MURATE E CENTRI FORTIFICATI DEL VENETO

Dal 4 al 19 agosto sarà aperta al Museo Rizzardi in Via Paradiso la mostra «Città Murate e Centri Fortificati del Veneto» organizzata da gli Amici dei Musei e Monumenti Feltrini, Italia Nostra sez. di Feltre, Rotary Club di Feltre e Lions Club di Feltre.

L'iniziativa si avvale inoltre della collaborazione e del patrocinio di numerosi enti e associazioni con in testa la Regione Veneto.

Le cinte murarie medioevali ancora integre, la permanenza di tratti o di parti significative di esse o anche di soli tracciati impressi nel tessuto urbano, costituiscono un patrimonio particolarmente ricco del Veneto, fortemente evocativo delle vicende che tra X e XIV secolo disegnaron il suo territorio. Nel momento in cui va affermandosi la cultura della conservazione e della salvaguardia ambientale e va affinandosi l'approccio scientifico alle problematiche di tutela dei beni architettonici, il Consiglio Regionale di Italia Nostra e la Giunta Regionale del Veneto propongono la mostra documentaria Città murate e centri fortificati del Veneto. L'obiettivo è quello di focalizzare l'attenzione dei cittadini e delle Amministrazioni pubbliche su queste fondamentali testimonianze del nostro passato e di invitare studiosi e tecnici al confronto sulle metodologie di indagine, restauro, valorizzazione delle cinte murarie. La presenza di un quadro ancora disomogeneo delle normative urbanistiche comunali e la constatazione che le proposte progettuali avviate in questi ultimi due anni sono ancora poco confrontabili, inducono ad evidenziare la necessità che il progetto di salvaguardia di tale patrimonio debba assumere una valenza complessiva, unificante, fondarsi su una metodologia basata su apporti interdiscipli-

nari (storici, archeologici, tecnico-strutturali, progettuali-architettonici, urbanistici) ed essere inserito a pieno titolo nella pianificazione regionale.

La mostra è il risultato di una prima ricognizione, non conclusiva, sullo stato di consistenza di tale patrimonio e sulle ricerche e sui progetti realizzati od avviati per la conservazione di cinte urbane, di rocche, di castelli, di torri. Essa si articola in tre parti.

La prima dedicata agli aspetti generali comprende una sezione d'ingrandimento storico e una sezione sui sistemi d'assedio dell'epoca.

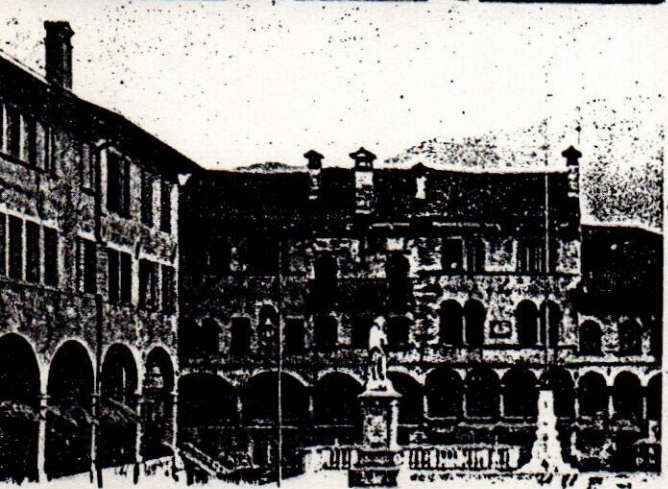
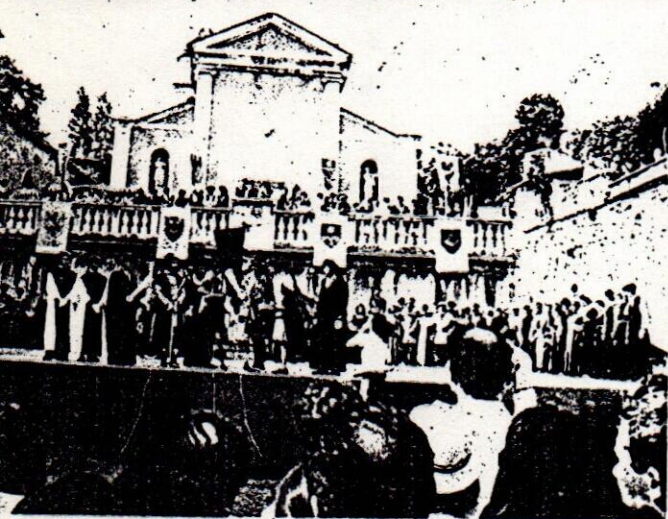
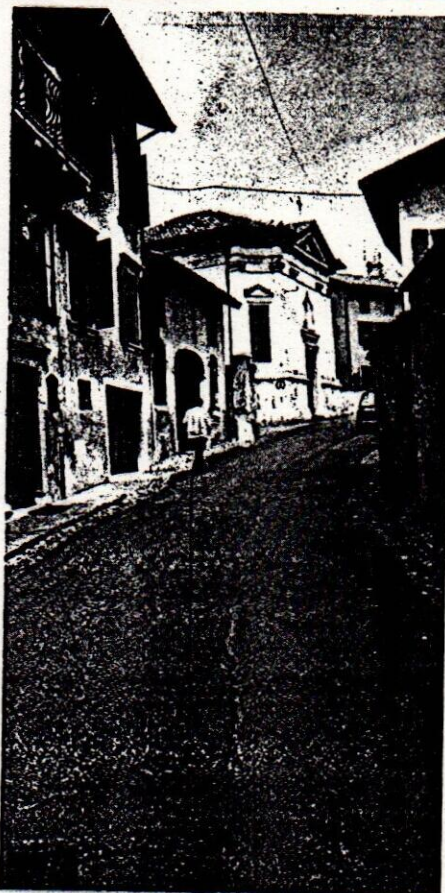
La seconda è dedicata agli studi, al quadro normativo in materia di centri storici e ai sistemi d'indagine topografica e cartografica realizzati dalla Regione del Veneto.

La terza illustra venti esempi di città e centri fortificati, scelti per la loro singolarità e importanza nelle aree storiche più significative, con una sintetica classificazione dei parametri murari.

Urbis ipsa moenia: «la città consiste nelle sue stesse mura» scriveva il vescovo Isidoro da Siviglia nel VI secolo. Se in passato le mura furono sicuramente il principale segno di distinzione di una città - e questo valse quanto meno sino al XVIII secolo, fossero mura a cortina o cinte bastionate - oggi ciascuna città che le possiede per intero od in parte deve riscoprire e salvaguardare in esse la sua storia e la sua identità. La Regione, il cui territorio viene riconosciuto innanzitutto attraverso la sua struttura insediativa, intende favorire, coordinandolo, questo processo.

Numerose le iniziative collaterali che prevedono un Banchetto Medioevale e una visita alla grande Mostra dei Longobardi a Villa Manin di Passariano. Per informazioni telefonare alla Segreteria degli Amici dei musei 0439-89736.

Biesse



de Biasi

INTIMO, CAMICIERIA,
COSTUMI MARE
e CALZETTERIA

per l'uomo
che sceglie di piacere

FELTRE - Piazzale della Lana 7
Tel. 0439/2850

**FRANCESCO
LUNARDI**

32032 FELTRE - Viale Pedavena, 7/b
Telefono 0439/302414

FELTRE IL PALIO



Concessionario: pastificio RANA

IL PALIO DEI BAMBINI

Ache quest'anno nel contesto del Palio viene dedicato spazio ai più piccini, quelli che saranno i protagonisti delle sfide tra i Quartieri del domani. Questa manifestazione collaterale avrà inizio alle ore 15 di sabato 4 agosto con una Sfilata Commaia con partenza da Piazza Isola e arrivo in Piazza Maggiore dove avranno luogo una serie di Giochi di Piazza e una divertente caccia al tesoro in re Fiume, organizzata dal CSI Contacts. Ma lo spettacolo più atteso è quello delle micro-marionette del «Lambur Theatre» con Pierpaolo Di Giusto e Lella Talon. Il teatrino è montato su una grancassa che «i cantastorie» si porta appresso e dispone per narrare la sua storia muovendo le marionette a vista. La caratteristica dell'azione è quella del teatro itinerante dei teatranti da fiera e mercato. Primo pezzo proposto sarà «L'ultimo cantastorie» di Giovanni Trimeri. L'arrogante sovrano di Spalaloro ha dichiarato la guerra a tutti i cantastorie sostenendo che sono dei ribelli, che non producono merci e non ne consumano, che propagano solo le loro «strane» idee. Ordina alle guardie di metterli tutti in prigione, ovunque essi si trovino. Solo un cantastorie riesce a sfuggire alle guardie, con mille sotterfugi e le sue storie. Purtroppo, la terribile Strega Sarnazza con una formula magica trasforma il cantastorie e lo trasforma in un monumento grigio, nel bel mezzo di una piazza. Il re, ormai vecchio, si rende conto della tristezza nella quale vive il suo popolo privato anche dell'ultimo cantastorie e allora... Pierpaolo di Giusto opera professionalmente dal 1975 con spettacoli di burattini, marionette e ombre cinesi, tenendo corsi e laboratori di animazione e partecipando a rassegne internazionali.



IL PROGRAMMA

Venerdì 3 AGOSTO
Ore: 20.00 Cene dei Quartieri del Palio con vari spettacoli di animazione.
Sabato 4 agosto
Ore 10.00: Inaugurazione della mostra «Città Murate e Centri Fortificati del Veneto» (Organizzazione Comune di Feltre - I.U.L.M. Milano - Ass.ni: Italia Nostra - Amici dei Musei - Lyons e Rotary Club).
- Inaugurazione della mostra fotografica sulla storia e la tradizione dei «Butteri della Maremma laziale».
Ore 15.00: «Partenza in piazza Isola del «Palio dei bambini», animazione in Piazza Maggiore con spettacolo di micro-marionette (Organizzazione Ludoteche, coordinate da Rosanna Canova dell'Uls n. 4).
Ore 21.00: Fiaccolata dei Quartieri in Piazza Maggiore.
- Spettacolo degli Sbandieratori di Feltre. - Gara podistica a staffetta tra i Quartieri. - Spettacolo acrobatico di piramidi e torri umane con il gruppo spagnolo «Castellers de Vilafranca». - «Musiche medioevali con il gruppo «Dramsam». - Spettacolo pirotecnico a terra.
Domenica 5 agosto
Ore 10.00: Piazza Duomo - Preparazione Quartieri - Santa Messa del Palio con benedizione dei cavalli e cavalieri con la partecipazione del gruppo vocale e strumentale «Dramsam».
Ore 15.00: Partenza dei Cortei Storici da Porta Imperiale verso Piazza Maggiore. - Cerimonia storica in costume con spettacoli del gruppo spagnolo «Castellers de Vilafranca», musiche medioevali. - Sbandieratori di Feltre.
Ore 17.00: Il corteo scende in Prà del Moro. - Spettacolo degli sbandieratori di Feltre - Gare di abilità e finia «merca» dei vitelli con i «Butteri della Maremma laziale». - Gara di tiro alla fune. - Grande piramide umana a mo' di «forze d'Ercole Veneziane del '400 con il gruppo spagnolo «Castellers de Vilafranca». - Gara di tiro con l'arco. - Gara dei cavalli. - Consegna del palio '90 al quartiere vincitore.

MAZZORATO

ABBIGLIAMENTO *Per Te*

GRANDE ASSORTIMENTO +
GRANDE CONVENIENZA =

la Zuecca

CENTRO COMMERCIALE


A FELTRE
IN VIA ZUECCA
Con grande parcheggio

RENOVA REIFEN

RICOSTRUZIONE DI PNEUMATICI DI TUTTI I TIPI
GARANTITI DALLA SINTESI DELLE TECNOLOGIE DI PROCESSO
E DI PRODOTTO PIÙ AVANZATE D'EUROPA.

RIVENDITORE - DISTRIBUTORE DI ZONA:



PNEUSMARKET
CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI

PNEUSFELTRE s.r.l.
32032 FELTRE (BL) - via Belluno, 32/A
tel. 0439/2470-89142

38054 FIERA di PRIMIERO (TN) Tonadico, via Roma
tel. 0439/62677

38014 PONTE nelle ALPI (BL) - v.le Cadore, 71/D
tel. 0437/998813

VILLORBA (TV)